

Informativa per il trattamento dei dati resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679- Segnalazione di fatti illeciti (c.d. Whistleblowing)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI è

Confartigianato Marca Trevigiana Formazione S.r.l., Piazza delle Istituzioni 34, 31100 Treviso - Tel. 0422.433250 fax 0422.269658

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI è Avv. Anna Rita Rondelli, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@confartigianatoformazione.tv.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività istruttorie necessarie a verificare la fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione effettuata ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 24/2023.

La base giuridica: adempimento di obbligo di legge (D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24).

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Attraverso le segnalazioni vengono trattati dati personali potenzialmente di qualunque natura: dai dati identificativi a categorie particolari di dati, da comportamenti o azioni potenzialmente illecite a informazioni riguardanti procedimenti giudiziari, sia di carattere penale che contabile.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento in oggetto esclude qualunque tipo di processo decisionale automatizzato, inclusa la profilazione, e ha inizio solamente quando un interessato decide di effettuare una segnalazione. A tal proposito, si precisa che il conferimento dei dati personali per effettuare la segnalazione non è obbligatorio ma è di esclusiva facoltà dell'interessato, se intenzionato a procedere. L'interessato può decidere di effettuare una segnalazione attraverso le seguenti modalità: in forma scritta (compilando il modulo di segnalazione" allegato alla Procedura adottata da Confartigianato Marca Trevigiana Formazione S.r.l.) o in forma orale.

Modalità di trattamento mediante segnalazione scritta pervenuta via posta ordinaria: le segnalazioni inoltrate dagli interessati presso la sede del Gestore delle segnalazioni, dovranno essere contenute all'interno di 2 buste chiuse, la prima con i dati identificativi del segnalante, la seconda con la segnalazione. Entrambe le buste dovranno essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "Riservata al Gestore della segnalazione". L'acquisizione e la conseguente gestione della segnalazione nonché dell'identità dell'interessato segnalante avviene a cura del Gestore della segnalazione che opera nel rispetto della confidenzialità del segnalante.

Modalità di trattamento mediante segnalazione scritta pervenuta via e-mail: la segnalazione può essere trasmessa tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica del Gestore della segnalazione.

Modalità di trattamento mediante segnalazione pervenuta in forma orale: mediante telefonata al Gestore della segnalazione al numero telefonico dedicato indicato nella Procedura o, in alternativa, mediante richiesta di incontro diretto con il Gestore. Nel caso di segnalazione effettuata, su richiesta del segnalante, oralmente mediante un incontro diretto con il Gestore, la stessa è documentata a cura del Gestore mediante contestuale redazione di apposito verbale. Al termine dell'incontro, il verbale- previa lettura ed eventuali rettifiche- viene sottoscritto dal Gestore e dal segnalante. Al verbale è allegata la documentazione eventualmente prodotta dal segnalante. Il Gestore rilascia al segnalante l'avviso di ricevimento della segnalazione e la annota su apposito Registro riservato, custodito a cura dello stesso Gestore.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione delle informazioni riguardanti le segnalazioni e di tutti i documenti successivamente trattati nel corso del procedimento è determinato dal D. Lgs. 24/2023 ed è pari a 5 anni decorrenti dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Tutte le informazioni relative al procedimento potranno essere conservate per tempi più lunghi solamente nei casi in cui a richiederlo sia l'Autorità Giudiziaria.

DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti mediante la segnalazione potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali (Autorità giudiziaria o altre Autorità pubbliche, ANAC) cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento della finalità perseguita, ossia la corretta e completa gestione della segnalazione.

I predetti dati non saranno in nessun caso diffusi.

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I predetti dati non saranno trasferiti verso Paesi al di fuori dell'U.E.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, unicamente ove applicabili - stante la necessaria riservatezza prevista dal D.lgs. 24/2023 per l'identità della persona segnalante- i diritti previsti dalla normativa, tra i quali quelli:

- 1) di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano e di conoscerne il contenuto e l'origine nonché la logica di trattamento, la modalità e le finalità del trattamento (diritto di accesso);
- 2) di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento o la rettifica (diritto di rettifica);
- 3) di chiedere la cancellazione dei propri dati, la limitazione del trattamento (diritto di limitazione), nonché di opporsi allo stesso per motivi legittimi (diritto di opposizione);
- 4) di proporre reclamo all'autorità di controllo.

L'interessato, potrà esercitare i Suoi diritti, con richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento, all'indirizzo e-mail: info@confartigianatoformazione.tv.

Si precisa che la persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, non possono esercitare -per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata- i diritti che normalmente il Regolamento UE 2016/679 riconosce agli interessati. Dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante. In tali casi, dunque, al soggetto segnalato o alla persona menzionata nella segnalazione è preclusa anche la possibilità, laddove ritengano che il trattamento che li riguarda violi i suddetti diritti, di rivolgersi al titolare del trattamento e, in assenza di risposta da parte di quest'ultimo, di proporre reclamo al Garante della protezione dei dati personali.